

Publicato il decreto sulla nuova piattaforma. Per l'Anutel è un tassello fondamentale

Ai nastri le notifiche digitali

Definiti modalità d'accesso, procedure, perfezionamento

DI GIOVANNI PULERI*

Con il Decreto 8/2/2022, n. 58, (GU n. 130/2022), del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato adottato il Regolamento di disciplina delle modalità di funzionamento della piattaforma per le notifiche digitali (PN) della Pubblica Amministrazione (PA).

Anutel ritiene la PN un fondamentale tassello nella digitalizzazione dei rapporti cittadino/PA improntato al corretto equilibrio tra la garanzia di conoscenza degli atti e l'efficienza, efficace ed economica azione amministrativa. La stessa AdE quantifica risparmi annui di almeno 50 milioni di euro per spese vive di notifica e di circa 55 milioni derivanti dall'abbattimento del contenzioso.

Le PA mittenti collegandosi a <https://selfcare.pagopa.it> accedono alla PN tramite SPID o CIE del funzionario incaricato di curare le attività istruttorie preliminari all'adesione alla piattaforma (onboarding). Il funzionario autorizzato e il referente amministrativo sono i soggetti della PA mittente abilitati ad operare nella PN.

Operativamente la PA fornisce unitamente a quanto necessario per il pagamento da parte del destinatario (avviso pagoPA/F24) generando la richiesta di creazione della notifica. La PN genera lo IUN (Identificativo Univoco Notifica) che viene restituito alla PA mittente unitamente al token generato all'atto di creazione della notifica. Tale procedimento perfeziona la notifica per la PA mittente con data della creazione della notifica stessa.

La PN genera l'Avviso di Avvenuta Ricezione (AAR) che contiene le informazioni relative all'esistenza della notificazione, il suo IUN e le indicazioni sulle modalità che il destinatario può utilizzare per accedere agli atti della PA notificante. Qualora il destinatario abbia configurato un recapito digitale (numero di cellulare, indirizzo e-mail o l'abilitazione su App IO), verrà generato un avviso di cortesia che permetterà al destinatario di accedere all'atto anche prima di aver ricevuto la notifica attraverso i canali di comunicazione a valore legale. L'avviso di cortesia viene inviato su tutti i recapiti disponibili.

La PA indica anche quali dei documenti allegati devono essere obbligatoriamente visualizzati dal destinatario o dal suo delegato per poter stabilire il perfezionamento della notifica per presa visione.

La spedizione digitale dell'AAR avviene in presenza di almeno un domicilio digitale. Se la PEC è saturata, la PN effettua un secondo tentativo di consegna decorsi almeno sette giorni dal primo invio. Se ancora la notifica non va a buon fine, la PN rende disponibile in apposita area riservata, per ciascun destinatario della notificazione, l'avviso di mancato recapito del messaggio. La PN dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto a mezzo di lettera raccomandata, senza ulteriori adempimenti a proprio carico.

Nella spedizione analogica la PA mittente deve specificare quale canale utilizzare tra L. n. 890/82 (busta verde) o Raccomandata AR. La PN riceve dall'operatore postale gli aggiornamenti sullo stato della consegna e nel caso di irreperibilità l'AAR sarà comunque disponibile per il destinatario attraverso il portale PN.

La PA mittente ha facoltà di inviare oltre l'AAR anche l'intero atto con l'aumento dei co-

sti di notifica.

Per il destinatario la notifica si perfeziona:

- il settimo giorno successivo alla data di consegna dell'AAR in formato elettronico, risultante dalla ricevuta del gestore PEC o, nei casi di PEC saturata, non valida o non attiva, il quindicesimo giorno successivo alla data del deposito dell'avviso di mancato recapito nella PN. Se l'avviso di avvenuta ricezione è consegnato al destinatario dopo le ore 21.00, il termine di sette giorni si computa a decorrere dal giorno successivo;

- il decimo giorno successivo al perfezionamento della notificazione dell'AAR in formato cartaceo;

- in ogni caso, se anteriore, nella data in cui il destinatario, o il suo delegato, ha accesso, tramite la PN, al documento informatico oggetto di notificazione.

*Docente e componente Comitato Regionale ANUTEL Sicilia

© Riproduzione riservata

Il Pierino Armonizzato

Gli enti si avviano a un cambiamento della contabilità nel 2026, ex art. 9, del 152/2021. C'è da sperare che la riforma porti a semplificare l'attuale contabilità "armonizzata", di faticosa lettura e scarsa maneggevolezza. A proposito: in una scuola elementare abbiamo trovato i compiti d'aritmetica di due bimbi, Gostino e Pierino Armonizzato. Pierino è alunno diligente, che ha imparato bene a ragionare di contabilità comunale, tanto che ogni sera calcola il risultato di amministrazione...

Problema 1 - La mamma dà a Gostino 10 euro per andare dal fruttivendolo a comprare 6 banane. Ogni banana costa € 1. Quante banane compra Gostino e quanto porta di resto alla mamma? Soluzione: € (1x6) = € 6; € (10 - 6) = € 4. Risposta: Gostino porta alla mamma 6 banane ed € 4.

Problema 2 - La mamma dà a Pierino Armonizzato 10 euro per andare a comprare 6 banane. Le banane costano € 1 ciascuna. Quante banane compra Pierino e quanto porta di resto alla mamma? Soluzione: Pierino chiede alla mamma: se € 10 li ha guadagnati oggi, corre a comprare le banane e le imputa per € 6 a competenza, con € 4 di resto; se il fruttivendolo ha già lasciato ieri le banane sotto casa, allora paga e imputa la spesa a residuo; di avvisare il fruttivendolo di mandare lo scontrino entro poche ore o il residuo andrà in economia; se ha preparato ieri i soldi e ordinato le banane per oggi, in tal caso deve usare l'FPV da programmazione; se ha preparato i soldi, ha ordinato le banane ieri ma ha avuto un contrattempo, usa l'FPV da reimputazione, ma solo da una certa ora in poi, dopo il riaccertamento ordinario; se € 10 le sono avanzati da ieri, perché in tal caso deve applicare l'avanzo di amministrazione. Pierino, serio, ricorda alla mamma che l'avanzo al mattino è solo presunto; poi, si può applicare solo a certe condizioni. Le chiede quindi se ha finanziato i debiti fuori bilancio e salvaguardato gli equilibri del bilancio familiare. Infine spiega alla mamma che: se ha preso € 10 dal salvadanaio della spesa si applica l'avanzo accantonato; se li ha riscossi dalla vicina per la pulizia delle scale fatte tempo fa, è avanzo accantonato ma deve ridurre l'FCDE; se € 10 sono il resto dell'acquisto del divano, è avanzo destinato ma le banane non sono un investimento; se li ha regalati alla nonna, si deve applicare l'avanzo vincolato da trasferimenti; se le banane le ha prescritte il dietologo, si usa l'avanzo vincolato da leggi e principi; se la mamma vegana ha imposto la dieta di frutta alla famiglia, si utilizza l'avanzo da vincoli formalmente attribuiti; se € 10 li ha prestati la vicina di casa, l'avanzo vincolato da prestiti non si può usare per le banane che sono spesa corrente. Si è fatto tardi. Pierino è ancora sulla porta che ragiona. Il fruttivendolo ha chiuso. La mamma è sfinita. Il sole tramonta. Risposta: Pierino compra zero banane. I 10 € vanno in avanzo d'amministrazione e le banane nel cassonetto. La famiglia ha fame. Il fruttivendolo pure. Morale: lavorare in comune? Forse la storia della sua nonna familiare...

Luciano Benedetti
Componente Consiglio Generale ANUTEL

© Riproduzione riservata

Il MePa attende la riforma degli appalti

Lo scorso 26/5 è stata introdotta la nuova Piattaforma Consip. Il nuovo MePa dovrebbe, almeno nelle intenzioni della Direzione dei Sistemi Informativi e dell'innovazione, permettere a PA e imprese di operare in modo più semplice e veloce.

Tre le direttrici della nuova veste:

- Nuova architettura: maggiore integrazione e interoperabilità coi sistemi esterni;
- Miglioramento esperienza utente: maggiore fruibilità del sistema;
- Semplificazione nella configurazione: maggiore semplificazione nell'utilizzo, grazie a nuove funzioni.

In caso di RdO o TD con offerte presentate prima della chiusura, non si dovrà ricominciare da zero ma si potrà continuare con l'esame delle offerte e l'aggiudicazione. Ma si tratta di un sospiro di sollievo per pochi visto che l'operatività del portale risulta ancora molto limitata lasciando col fiato sospeso un po' tutti, operatori economici inclusi.

Gran parte delle procedure sono state semplificate e dotate di nuove funzioni, su tutte quelle del "cruscotto utente", con percorsi più brevi che facilitano l'accesso

a ordini e negoziazioni con nuove funzionalità, tra cui "le Liste MePa", che dovrebbero permettere alle S.A. di creare più velocemente le negoziazioni. Queste, si articolano in quattro tipologie:

- Trattativa diretta: affidamento negoziato con unico fornitore;
- Confronto di preventivi: affidamento negoziato a seguito del confronto con più di un fornitore;
- RDO Semplice: procedura negoziata mono-lotto aggiudicabile al prezzo più basso;
- RDO Evoluta: procedura negoziata multi-lotto aggiudicabile secondo criteri differenti per ciascun singolo lotto.

Nasce, infine, il nuovo Wiki di Acquisti in rete, funzionale per tutte le esigenze informative, categorizzate e organizzate in maniera facile e intuitiva.

Molti utenti continuano però a lamentare un rallentamento nell'accesso al sistema e disservizi nelle procedure che hanno di fatto paralizzato le imprescindibili attività di acquisti sotto soglia di molte PA, con importanti ripercussioni in termini di ritardi nell'approvvigionamento di beni e servizi. E pur vero che il buongiorno si vede dal mattino, ma la speranza di un contesto operativo e normativo meno farraginoso resta, pur consapevoli che le novità necessitano di assimilazione.

E all'orizzonte si profila (forse a fine anno) il nuovo Codice degli appalti, in sostituzione del D.Lgs. 50/2016.

Gianluca Russo
Dirigente Amministrativo ASL, docente ANUTEL

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di Christian Amadeo - Ufficio Stampa



SEDE NAZIONALE

Via Comunale della Marina, 1
88060 MONTEPAONE (CZ)
Tel. 0967.486494 - www.anutel.it